

Relazione della II Commissione permanente

SCHEMA E PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO; BILANCIO E FINANZE;
DEMANIO E PATRIMONIO; ORDINAMENTO DEGLI UFFICI; PERSONALE DELLA REGIONE

(Seduta del 10' dicembre 2007)

Relatore di maggioranza: GIULIANO BRANDONI

Relatore di minoranza: FABIO PISTARELLI

sulla proposta di legge n. 201

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 16 novembre 2007

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2008
ED ADOZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2008/2010

RELAZIONE ORALE

**PARERE ESPRESSO DALLA I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 DEL REGOLAMENTO INTERNO**

(Seduta del 28 novembre 2007)

La I Commissione consiliare permanente nella seduta del 28 novembre 2007;

Uditi i relatori Benatti e Massi, ha ritenuto di dover esprimere in merito alle proposte di legge n. 200 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)" e n. 201 "Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010"

parere favorevole

a condizione che vengano accolti i seguenti emendamenti:

1) ISTRUZIONE

- a) Considerato che nel bilancio di previsione per l'anno 2008 non è stato previsto uno stanziamento per finanziare la nuova legge sull'istruzione di prossima approvazione chiede l'impegno della Giunta regionale a reperire fondi in sede di assestamento di bilancio.
- b) La Commissione prende atto che non è stato previsto nel bilancio di previsione per l'anno 2008 nessun stanziamento per l'integrazione scolastica, non è stato finanziato il progetto "Promozione dell'agio e contrasto al disagio in ambito scolastico".
Se ne chiede il ripristino e il sostegno finanziario nell'ambito delle politiche sociali.

2) CULTURA

- a) articolo 2 della PDL n. 200/07
nella Tabella A:
 - lo stanziamento relativo alla l.r. 43/1990 "Contributo annuale alla Fondazione e al Centro Studi Romolo Murri" è incrementato di + euro 936,30;
 - lo stanziamento relativo alla l.r. 7/1993 "Norme per il riconoscimento e l'erogazione di contributi a enti, istituti, fondazioni e associazioni culturali di rilevante interesse regionale" è incrementato di + euro 5.118,75;
- b) articolo 4 della PDL n. 200/07
nella Tabella C:
 - autorizzazione di spesa relativa alla UPB 5.31.01 "Spese di funzionamento all'Istituto musicale Pergolesi" di + euro 3.506,60;
 - decurtazione nell'UPB 5.31.03 "Contributo alla Deputazione Storia Patria" di - euro 9.561,65;
 - decurtazione nella UPB 5.31.05 per la gestione del progetto "Le Marche in Guerra" di - euro 54.736,00 perché progetto giunto ad esaurimento.

La Commissione richiede altresì che anche nel 2008 venga mantenuto lo stanziamento relativo alla l.r. 75/1997 "Disciplina degli atti e delle procedure della programmazione e degli interventi finanziari regionali nei settori delle attività e dei beni culturali" prevedendo + euro 1.000.000,00.

3) ATTIVITA' SPORTIVE

La Commissione consiliare, inoltre, ritiene assolutamente insufficienti le risorse stanziate per la l.r. 9/1992 "Norme per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva per le persone disabili" e la l.r. 47/1997 "Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative". Si ritiene opportuno valutare se con i fondi della A.P.Q. Giovani si possano sostenere le attività sportive e giovanili del territorio, considerate parti fondamentali di una moderna politica di welfare.

Il Presidente della Commissione
Adriana Mollaroli

**PARERE ESPRESSO DALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 DEL REGOLAMENTO INTERNO**

(Seduta del 5 dicembre 2007)

La IV Commissione consiliare permanente nella seduta del 5 dicembre 2007, ha esaminato la proposta di legge n. 201 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010" ed ha espresso le seguenti osservazioni.

Premesso:

che le risorse regionali per opere di pronto intervento sono destinate non solo a riparare i danni già verificatisi in conseguenza di fenomeni di dissesto idrogeologico ma anche a svolgere una generale attività di prevenzione delle situazioni più a rischio del territorio, indispensabile al fine di scongiurare il verificarsi di danni irreparabili nei confronti sia di privati cittadini che di infrastrutture pubbliche;

che nella predetta proposta di bilancio di previsione le somme stanziati sul capitolo 10602402, dedicato agli interventi in esame, ammontano a euro 2.271.503,50 e, quindi, anche quest'anno i fondi regionali da trasferire alle Province appaiono assolutamente inadeguati rispetto all'effettivo fabbisogno e che tutto ciò è ancora più grave se si considera che nel bilancio di previsione per l'anno 2007 i fondi stanziati per le medesime finalità erano pari ad euro 3.137.610,42 e, quindi, superiori di circa un milione di euro rispetto a quelli attuali;

Tutto ciò premesso:

la IV Commissione consiliare permanente propone di aumentare, per l'anno 2008, le risorse da trasferire alle Province per realizzare interventi di difesa del suolo (l.r. 13/1999) in modo da renderle adeguate alle effettive esigenze riscontrate sul territorio.

Il Presidente della Commissione
Rosalba Ortenzi

PARERE ESPRESSO DALLA V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Seduta del 29 novembre 2007)

La V Commissione consiliare permanente, nella seduta del 29 novembre 2007, ha deciso di non esprimere parere in merito alle proposte di legge n. 200 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)" e n. 201 "Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010", ma di inviare la presente nota al fine di ricordare al Consiglio regionale l'ordine del giorno del 31 luglio 2007, n. 75, che si allega, presentato nel corso della discussione del piano sanitario regionale 2007/2009, concernente la elaborazione, entro il 31 dicembre 2007, di un progetto operativo per la non autosufficienza, che sviluppi le indicazioni contenute in materia nel piano, e la individuazione delle relative risorse.

La Commissione raccomanda, pertanto, al Consiglio di provvedere alla determinazione delle risorse necessarie per l'avvio del suindicato progetto.

Il Presidente della Commissione
Marco Luchetti

Allegato:

"omissis"

Conclusa la discussione generale ed esauriti l'esame e la votazione degli emendamenti, il Presidente, prima di indire la votazione finale delle proposte di atto amministrativo nn. 59 e 48 (abbinate ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento interno), testo unificato della V Commissione: "Piano sanitario regionale 2007/2009, il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del sistema sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani", emendato, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti vari ordini del giorno relativi all'argomento trattato e, dopo aver dato la parola al consigliere Castelli per le dichiarazioni di voto, pone in votazione quello (12), a firma dei consiglieri Luchetti, Mollaroli, Altomeni, Procaccini, Bugaro e Castelli. Il Consiglio approva all'unanimità l'ordine del giorno, nel testo che segue:

' IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che il fenomeno della non autosufficienza nelle Marche assume dimensioni significative e caratteristiche peculiari, anche per la particolare situazione demografica, che preoccupano la cittadinanza e interpellano i diversi livelli amministrativi;

Considerato che il Piano sanitario regionale analizza compiutamente la situazione della non autosufficienza nella nostra regione e indica una serie di obiettivi ed impegni per affrontare adeguatamente le problematiche sanitarie e sociali connesse;

Reputato necessario, confermando la priorità individuata dal Piano sanitario regionale, privilegiare l'intervento sanitario e socio-sanitario nel settore della non autosufficienza anche con l'individuazione di risorse economico-finanziarie aggiuntive e specifiche;

Atteso che la logica "dinamica" del Piano sanitario regionale prevede la progressiva e coerente articolazione di progettualità esecutive che sviluppino sul piano operativo le indicazioni e gli impegni individuati;

Al fine di qualificare gli interventi ed i servizi sanitari e socio-sanitari in favore dei cittadini non autosufficienti delle Marche, migliorando gli standard assistenziali e la qualità delle azioni e sviluppando da un lato la logica dell'appropriatezza e del riequilibrio territoriale delle risorse e dall'altro una coerente integrazione socio-sanitaria ai livelli istituzionali, organizzativo-gestionali, professionali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1) a predisporre entro il 31 dicembre 2007 un progetto operativo per la non autosufficienza che sviluppi le indicazioni del Piano sanitario regionale in materia definendo l'articolazione e la operatività complessiva dei servizi sanitari e socio-sanitari sul territorio rispetto all'accoglienza residenziale e semiresidenziale, alle cure domiciliari integrate, alla regolamentazione dell'attività delle assistenti familiari impegnate;

2) a coinvolgere pienamente nella elaborazione del progetto operativo per la non autosufficienza le istituzioni, le organizzazioni sindacali e le formazioni sociali interessate;

3) a corredare il progetto operativo per la non autosufficienza di un Piano finanziario finalizzato a sostenere gli impegni assunti dal Piano sanitario regionale in materia di non autosufficienza, individuando le risorse necessarie e le modalità di reperimento delle stesse".

f.to Il Presidente del Consiglio

f.to I Consiglieri segretari

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

(Seduta del 12 dicembre 2007)

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che risulta assolutamente inadeguata l'attuale modalità di coinvolgimento del sistema degli Enti locali nella programmazione finanziaria regionale;

Ritenuto che si debba passare per i futuri esercizi ad una modalità strutturata e sistematica di partecipazione degli Enti territoriali, in quanto parte del sistema regionale, alla formazione del bilancio, senza incidere sulle prerogative degli organi regionali ma consentendo ad essi decisioni maggiormente condivise o quantomeno informate;

Rilevata una modalità di presentazione del bilancio in esame assolutamente poco chiara e non agevolmente leggibile, priva di riferimenti di raffronto ai dati degli esercizi precedenti e senza indicazioni, nella relazione di accompagnamento, neppure degli interventi che incidono in danno sulle entrate e le funzioni degli Enti locali (es. disciplina delle attività estrattive);

Visti l'articolo 37 dello Statuto della Regione Marche e la l.r. 10 aprile 2007, n. 4 recante "Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali";

Visto in particolare, l'articolo 11 della suddetta l.r. 4/2007, che prevede, fra le proposte soggette al parere del Consiglio delle Autonomie locali, alla lettera a) "il bilancio di previsione e gli altri atti di programmazione economico-finanziaria";

Esaminate le proposte di legge n. 200 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)" e n. 201 "Bilancio di previsione per l'anno 2008 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010" nella seduta del 12 dicembre 2007;

Sentito il relatore Luana Angeloni;

Considerato che, come previsto dall'articolo 5 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31 concernente "Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione", contestualmente al bilancio di previsione viene presentata la legge finanziaria regionale;

Preso atto che la politica tributaria per il 2008 prevede l'istituzione dal 1° gennaio della nuova imposta regionale sulla benzina, per la quale viene stimato un maggior gettito di 10,7 milioni di euro;

Considerato che il Consiglio delle Autonomie locali vuole rappresentare ed armonizzare le istanze di tutti gli Enti locali nell'ambito della Regione

esprime parere favorevole

a condizione che:

1) l'asserita volontà di non penalizzare i trasferimenti degli Enti locali si realizzi prioritariamente sugli stanziamenti delle Unità previsionali di base 1.06.01, 1.06.02, 1.06.03, 1.06.04 nonché sulle UPB relative al turismo, cultura, tutela sociale, fondo per la montagna e dissesto idrogeologico che vanno almeno riportati al livello dell'assestato 2007. In particolare:

1.1. Con riferimento alle politiche sociali:

a) sia ripristinato il fondo sociale ai livelli dello scorso anno (portare il valore del capitolo 53007102 "Contributi agli enti locali nelle spese di parte corrente per l'erogazione dei servizi socio assistenziali previsti dalla l.r. 5 novembre 1998, n. 43 e articolo 50. l.r. 43/1988" ad euro 8.176.632,16);

b) siano destinati contributi aggiuntivi per 2 milioni di euro, finanziati con i maggiori fondi derivanti dalla istituzione della nuova imposta sulla benzina, a favore dei minori soggetti stranieri non accompagnati, la cui spesa rappresenta una forte emergenza per i bilanci dei Comuni marchigiani;

1.2. Con riferimento alle politiche culturali, dove si rileva come la Regione Marche si posiziona agli ultimi posti nella classifica relativa alla spesa per la cultura pro capite:

a) siano confermati anche per il 2008 gli stessi livelli di stanziamento delle varie leggi e fondi riferiti alla cultura;

b) sia neutralizzato il peso dell'IRAP sui bilanci delle fondazioni, istituzioni o altri soggetti che percepiscono contributi ai sensi della l.r. 75/1997 per la quota regionale attraverso forme di agevolazioni/riduzioni dell'IRAP o l'erogazione di contributi a compensazione dell'imposta versata;

- 1.3. Con riferimento alle politiche per il risanamento ambientale sia confermato, anche per il 2008, lo stanziamento di 3.700.000 euro per la difesa della costa e il ripascimento degli arenili;
- 2) Con riferimento alle politiche per il trasporto pubblico locale che nella proposta di bilancio sono state decurtate di euro 1.172.100,45:
- a) sia ripristinato il fondo ai valori del 2007 finanziando la relativa legge (l.r. 45/1998) per euro 67.532.100,45;
 - b) sia previsto lo stanziamento delle risorse necessarie alla corresponsione dell'IVA per il 2008 nonché il versamento dei residui 2005, 2006 e 2007;
 - c) sia previsto lo stanziamento di risorse derivanti dalla nuova tassa sulla benzina per interventi volti all'incentivazione del trasporto pubblico locale;
- 3) Con riferimento alla protezione civile, la cui legge (l.r. 32/2001) è stata rifinanziata per euro 2.700.000, inferiore ai valori dell'assestamento 2007 (dove si attestava ad euro 3.100.000), siano ripristinate le risorse ai valori del 2007;
- 4) Con riferimento all'articolo 17 della PDL 200:
- a) siano soppresse le modifiche introdotte alla l.r. 71/1997 e siano innalzate le quote di contributo spettanti agli enti locali ai sensi del comma 8, articolo 17 della l.r. 71/1997;
 - b) sia esteso l'onere previsto dall'articolo 17 della l.r. 71/1997 alle attività di importazione dall'estero di materiale inerte;
- 5) Con riferimento all'utilizzo dei fondi strutturali FESR, FSE e del FAS siano previste adeguate forme di concertazione con gli Enti locali. In particolare il FAS sia destinato a sostenere la realizzazione di interventi strategici infrastrutturali di rilevanza regionale, quale il porto di Ancona, nonché, in modo equilibrato, infrastrutture di rilevanza provinciale per migliorare l'accessibilità dei territori e la sicurezza del sistema della mobilità e dei trasporti. Inoltre in relazione alle quote del FAS sia prevista la possibilità di utilizzare le risorse da esso derivanti per consentire il miglioramento o quantomeno la stabilizzazione delle risorse relative alle funzioni degli Enti locali;
- 6) Sia effettuata la certificazione dei bilanci regionali da parte di agenzie di rating qualificate e con la raccomandazione che:
1. sia effettuato, in sede di applicazione della legge finanziaria e della legge di bilancio, un efficace coordinamento tra flussi di cassa dei trasferimenti regionali e flussi di pagamento degli Enti locali, al fine di permettere il pieno rispetto del patto di stabilità del 2008 e la funzionalità degli Enti locali;
 - 2) il metodo per la costruzione dei bilanci regionali sulle questioni più significative per gli Enti locali si basi su un patto triennale con gli stessi Enti che garantisca risorse determinate e stabili a favore di una corretta programmazione dei servizi e dello sviluppo del territorio regionale.

La Presidente
Luana Angeloni

Testo proposto**TITOLO I**
Approvazione dello stato
di previsione dell'entrata
e dello stato di previsione della spesa**Art. 1**

*(Entrate derivanti da tributi propri della Regione,
dal gettito di tributi erariali
e di quote di esso devolute alla Regione)*

1. Le entrate derivanti da tributi della Regione, dal gettito dei tributi erariali e di quote di essi devoluti alla Regione sono previste, per l'anno 2008, nei complessivi importi di euro 2.961.726.686,84 e di euro 5.957.466.924,09 rispettivamente in termini di competenza e di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo I dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

Art. 2

*(Entrate derivanti da contributi
e trasferimenti di parte corrente dalla UE
dallo Stato e da altri soggetti)*

1. Le entrate derivanti da contributi ed assegnazioni di fondi dallo Stato e le entrate per contributi dall'Unione europea sono previste, per l'anno 2008, nei complessivi importi di euro 54.736,00 in termini di competenza ed euro 102.943.650,09 in termini di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo II dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

Art. 3

(Entrate extra-tributarie)

1. Le entrate derivanti da rendite patrimoniali, da utili di gestione di enti o aziende regionali e le entrate diverse sono previste per l'anno 2008 nei complessivi importi di euro 59.284.747,17 e di euro 119.412.237,74, rispettivamente in termini di competenza e di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo III dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

Art. 4

*(Entrate derivanti da alienazione,
da trasformazione di capitale, da riscossione
di crediti e da trasferimenti in conto capitale)*

1. Le entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e dal rim-

Testo modificato dalla Commissione**TITOLO I**
Approvazione dello stato
di previsione dell'entrata
e dello stato di previsione della spesa**Art. 1**

*(Entrate derivanti da tributi propri della Regione,
dal gettito di tributi erariali
e di quote di esso devolute alla Regione)*

Identico

Art. 2

*(Entrate derivanti da contributi
e trasferimenti di parte corrente dalla UE
dallo Stato e da altri soggetti)*

1. Le entrate derivanti da contributi ed assegnazioni di fondi dallo Stato e le entrate per contributi dall'Unione europea sono previste, per l'anno 2008, nei complessivi importi di euro **0,00** in termini di competenza ed euro **102.888.914,09** in termini di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo II dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

Art. 3

(Entrate extra-tributarie)

Identico

Art. 4

*(Entrate derivanti da alienazione,
da trasformazione di capitale, da riscossione
di crediti e da trasferimenti in conto capitale)*

Identico

borso di crediti sono previste, per l'anno 2008, nei complessivi importi di euro 8.000.000,00 e di euro 557.715.915,05 rispettivamente in termini di competenza ed in termini di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo IV dello stato di previsione delle entrate (Allegato 1).

Art. 5
(Entrate derivanti da mutui,
prestiti o altre operazioni creditizie)

1. Le entrate derivanti da mutui e prestiti e da ogni altra operazione creditizia sono previste, per l'anno 2008, nei complessivi importi di euro 452.812.658,28 e di euro 412.963.269,77 rispettivamente in termini di competenza e di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo V dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

Art. 6
(Entrate per contabilità speciali)

1. Le entrate per contabilità speciali sono previste, per l'anno 2008, nei complessivi importi di euro 5.406.286.535,00 e di euro 5.530.617.818,42 rispettivamente in termini di competenza e di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuno dei capitoli compresi nel titolo VI dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

Art. 7
(Stato di previsione dell'entrata)

1. E' approvato lo stato di previsione dell'entrata per l'anno 2008 nei complessivi importi di euro 8.888.165.363,29 in termini di competenza e di euro 12.681.119.815,16 in termini di cassa (Allegato 1).

2. Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento e la riscossione dei tributi della Regione, la riscossione nei confronti dello Stato delle quote di tributi erariali attribuiti alla Regione Marche e il versamento, nella cassa della Regione, di ogni altra somma e provento dovuti per l'anno 2008, in relazione allo stato di previsione dell'entrata di cui al comma 1.

3. E' altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli dei proventi spettanti alla Regione Marche.

Art. 8
(Assetto istituzionale e organizzativo)

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti l' "Assetto istituziona-

Art. 5
(Entrate derivanti da mutui,
prestiti o altre operazioni creditizie)

1. Le entrate derivanti da mutui e prestiti e da ogni altra operazione creditizia sono previste, per l'anno 2008, nei complessivi importi di euro **453.262.658,28** e di euro 412.963.269,77 rispettivamente in termini di competenza e di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo V dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

Art. 6
(Entrate per contabilità speciali)

Identico

Art. 7
(Stato di previsione dell'entrata)

1. E' approvato lo stato di previsione dell'entrata per l'anno 2008 nei complessivi importi di euro **8.888.560.627,29** in termini di competenza e di euro **12.681.065.079,16** in termini di cassa (Allegato 1).

2. **Identico**

3. **Identico**

Art. 8
(Assetto istituzionale e organizzativo)

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti l' "Assetto istituziona-

le e organizzativo”, considerate nell’area d’intervento 1 dello stato di previsione della spesa, è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro 61.326.825,97 di cui euro 46.807.192,23 per spese di parte corrente ed euro 14.519.633,74 per spese in conto capitale ed è destinato agli interventi previsti dalle funzioni obiettivo all’interno dei vari settori organici e per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L’ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro 107.978.278,29.

Art. 9

(Spese per la programmazione e il bilancio)

1. L’ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti la “Programmazione e il bilancio”, considerate nell’area d’intervento 2 dello stato di previsione della spesa, è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro 509.790.078,36 di cui euro 341.701.351,49 per spese di parte corrente ed euro 168.088.726,87 per spese in conto capitale ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all’interno dei settori organici e per i relativi importi secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L’ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro 1.028.657.988,13.

Art. 10

(Spese per lo sviluppo economico)

1. L’ammontare degli stanziamenti di competenza per spese inerenti lo “Sviluppo economico” considerate nell’area d’intervento 3 dello stato di previsione della spesa è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro 46.511.801,41 di cui euro 23.903.308,13 per spese di parte corrente ed euro 22.608.493,28 per spese in conto capitale ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all’interno dei vari settori organici, per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L’ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro 383.055.193,13.

Art. 11

(Spese per il territorio e ambiente)

1. L’ammontare degli stanziamenti di competenza per spese inerenti il “Territorio e ambiente”

le e organizzativo”, considerate nell’area d’intervento 1 dello stato di previsione della spesa, è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro **61.617.019,64** di cui euro **46.839.088,20** per spese di parte corrente ed euro **14.777.931,44** per spese in conto capitale ed è destinato agli interventi previsti dalle funzioni obiettivo all’interno dei vari settori organici e per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L’ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro **108.268.471,96**.

Art. 9

(Spese per la programmazione e il bilancio)

1. L’ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti la “Programmazione e il bilancio”, considerate nell’area d’intervento 2 dello stato di previsione della spesa, è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro **508.837.688,53** di cui euro **340.896.157,82** per spese di parte corrente ed euro **167.941.530,71** per spese in conto capitale ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all’interno dei settori organici e per i relativi importi secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L’ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro **1.027.705.598,30**.

Art. 10

(Spese per lo sviluppo economico)

1. L’ammontare degli stanziamenti di competenza per spese inerenti lo “Sviluppo economico” considerate nell’area d’intervento 3 dello stato di previsione della spesa è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro **46.390.656,41** di cui euro **22.744.534,15** per spese di parte corrente ed euro **23.646.122,26** per spese in conto capitale ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all’interno dei vari settori organici, per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L’ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l’anno 2008, in complessivi euro **382.934.048,13**.

Art. 11

(Spese per il territorio e ambiente)

1. L’ammontare degli stanziamenti di competenza per spese inerenti il “Territorio e ambiente”

considerate nell'area d'intervento 4 dello stato di previsione della spesa è determinato, per l'anno 2008, in complessivi euro 113.725.628,09 di cui euro 90.417.240,06 per spese di parte corrente ed euro 23.308.388,03 per spese in conto capitale, ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei vari settori organici e per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L'ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2008, in complessivi euro 418.378.634,38.

Art. 12

(Spese per servizi alla persona ed alla comunità)

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti i "Servizi alla persona ed alla comunità" considerate nell'area d'intervento 5 dello stato di previsione della spesa è determinato, per l'anno 2008, in complessivi euro 3.621.257.355,93 di cui euro 3.540.286.104,55 per spese di parte corrente ed euro 80.971.251,38 per spese in conto capitale, ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei vari settori organici, per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L'ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2008, in complessivi euro 3.639.597.064,23.

Art. 13

(Contabilità speciali)

1. Le spese per contabilità speciali considerate nell'area d'intervento 6 dello stato di previsione della spesa sono previste, per l'anno 2008, nei complessivi importi di euro 5.406.286.535,00 ed euro 7.093.630.079,91 rispettivamente in termini di competenza e di cassa, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

Art. 14

(Stato di previsione della spesa)

1. E' approvato in euro 9.758.898.224,76 in termini di competenza ed in euro 12.671.297.238,07 in termini di cassa, lo stato di previsione della spesa della Regione per l'anno finanziario 2008 annesso alla presente legge (Allegato 1).

2. E' autorizzata l'assunzione di impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza dello stato di previsione della spesa di cui al comma 1.

considerate nell'area d'intervento 4 dello stato di previsione della spesa è determinato, per l'anno 2008, in complessivi euro **113.875.628,09** di cui euro 90.417.240,06 per spese di parte corrente ed euro **23.458.388,03** per spese in conto capitale, ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei vari settori organici e per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L'ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2008, in complessivi euro **418.528.634,38**.

Art. 12

(Spese per servizi alla persona ed alla comunità)

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti i "Servizi alla persona ed alla comunità" considerate nell'area d'intervento 5 dello stato di previsione della spesa è determinato, per l'anno 2008, in complessivi euro **3.622.285.961,09** di cui euro **3.540.696.368,55** per spese di parte corrente ed euro **81.589.592,54** per spese in conto capitale, ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei vari settori organici, per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L'ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2008, in complessivi euro **3.640.625.669,39**.

Art. 13

(Contabilità speciali)

Identico

Art. 14

(Stato di previsione della spesa)

1. E' approvato in euro **9.759.293.488,76** in termini di competenza ed in euro **12.671.692.502,07** in termini di cassa, lo stato di previsione della spesa della Regione per l'anno finanziario 2008 annesso alla presente legge (Allegato 1).

2. Identico

3. E' autorizzato il pagamento delle spese della Regione entro i limiti degli stanziamenti di cassa dello stato di previsione della spesa per l'anno 2008, in conformità alle disposizioni di cui alla legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) ed a quelle contenute nella presente legge.

Art. 15
*(Quadri generali riassuntivi
delle previsioni di competenza)*

1. Sono approvati i quadri generali riassuntivi delle previsioni di competenza del bilancio della Regione per l'anno 2008 annessi alla presente legge (Allegato 1).

Art. 16
*(Quadri generali riassuntivi
delle previsioni di cassa)*

1. Sono approvati i quadri generali riassuntivi delle previsioni di cassa del bilancio della Regione per l'anno 2008 annessi alla presente legge (Allegato 1).

TITOLO II

**Determinazione delle entità dei fondi speciali;
ricorso alle finanze straordinarie e relative
modalità; assegnazioni specifiche**

3. *Identico*

Art. 15
*(Quadri generali riassuntivi
delle previsioni di competenza)*

Identico

Art. 16
*(Quadri generali riassuntivi
delle previsioni di cassa)*

Identico

TITOLO II

**Determinazione delle entità dei fondi speciali;
ricorso alle finanze straordinarie e relative
modalità; assegnazioni specifiche**

Art. 16 bis
(Fondi globali)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 della l.r. 31/2001 sono iscritti, nello stato di previsione della spesa, i seguenti fondi globali per i controindicati importi in termine di competenza e di cassa:

- a) "Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da nuovi provvedimenti legislativi previsti, recanti spese di parte corrente": euro 710.500,00;
- b) "Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da nuovi provvedimenti legislativi previsti, recanti spese di investimento": euro 50.000,00.

2. I provvedimenti legislativi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono indicati rispettivamente negli elenchi 1 e 2 allegati alla presente legge (Allegato 1).

3. Le somme relative ai fondi globali indicate nel comma 1, sono iscritte rispettivamente a carico delle UPB 2.08.01 e 2.08.02 dello stato di previsione della spesa.

Art. 17

(Fondo di riserva per le spese obbligatorie)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 della l.r. 31/2001, sono dichiarate obbligatorie le spese di cui all'elenco 1 "Spese dichiarate obbligatorie" allegato alla presente legge (Allegato 1).

2. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 20 della medesima l.r. 31/2001, l'ammontare del fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è stabilito, per l'anno 2008, in euro 2.400.000,00 iscritto a carico della UPB 2.08.03 dello stato di previsione della spesa.

Art. 18

(Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. Ai sensi del comma 4 dell'articolo 21 della l.r. 31/2001, l'ammontare del fondo di riserva per le spese impreviste è stabilito, per l'anno 2008, in euro 55.323,96 iscritto a carico dell'UPB 2.08.04 dello stato di previsione della spesa.

Art. 19

(Fondo di riserva di cassa)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'articolo 22 della l.r. 31/2001, il fondo di riserva di cassa è stabilito, per l'anno 2008, in euro 500.000.000,00 iscritto a carico dell'UPB 2.08.05 dello stato di previsione della spesa.

Art. 20

(Equilibrio tra entrate e spese del bilancio per l'anno 2008)

1. Per assicurare l'equilibrio fra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno ed il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio 2008, quale risulta dalla comparazione dei quadri dimostrativi 1 e 2, allegati alla presente legge (Allegato 1) è autorizzata, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della l.r. 31/2001, la contrazione di mutui o prestiti obbligazionari per un importo complessivo di euro 62.145.904,82 con le modalità ed alle condizioni di cui all'articolo 22.

2. Il ricavato dei mutui e prestiti di cui al comma 1 è iscritto all'UPB 5.01.01 dello stato di previsione dell'entrata.

Art. 21

(Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti)

1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001,

Art. 17

(Fondo di riserva per le spese obbligatorie)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 della l.r. 31/2001, sono dichiarate obbligatorie le spese di cui **all'elenco 3** "Spese dichiarate obbligatorie" allegato alla presente legge (Allegato 1).

2. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 20 della medesima l.r. 31/2001, l'ammontare del fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è stabilito, per l'anno 2008, in euro **2.354.500,00** iscritto a carico della UPB 2.08.03 dello stato di previsione della spesa.

Art. 18

(Fondo di riserva per le spese impreviste)

Identico

Art. 19

(Fondo di riserva di cassa)

Identico

Art. 20

(Equilibrio tra entrate e spese del bilancio per l'anno 2008)

1. Per assicurare l'equilibrio fra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno ed il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio 2008, quale risulta dalla comparazione dei quadri dimostrativi 1 e 2, allegati alla presente legge (Allegato 1) è autorizzata, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della l.r. 31/2001, la contrazione di mutui o prestiti obbligazionari per un importo complessivo di euro **62.595.904,82** con le modalità ed alle condizioni di cui all'articolo 22.

2. Identico

Art. 21

(Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti)

Identico

sono rinnovate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

- a) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2000 nell'importo di euro 28.176.163,79;
- b) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2001 nell'importo di euro 50.924.248,48;
- c) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2002 nell'importo di euro 29.553.270,89;
- d) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2003 nell'importo di euro 15.924.538,29;
- e) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2004 nell'importo di euro 77.715.436,32;
- f) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2005 nell'importo di euro 49.242.745,96;
- g) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2006 nell'importo di euro 58.777.619,42;
- h) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2007 nell'importo di euro 55.352.730,31;
- i) per la copertura del programma di investimento delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere delle Marche, per l'anno 2002, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25 novembre 2002, n. 25 (Assestamento del bilancio per l'anno 2002), nell'importo di euro 25.000.000,00.

2. Il ricavato dei mutui di cui al comma 1 è imputato alla UPB 5.01.01 dello stato di previsione dell'entrata.

Art. 22

(Modalità e condizioni per la contrazione dei mutui autorizzati e per l'emissione di buoni obbligazionari regionali)

1. Ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 31/2001, la Giunta regionale è autorizzata a provvedere alla contrazione di mutui passivi, all'emissione di Buoni obbligazionari regionali (BOR) e/o al ricorso a nuove forme di finanziamento simili sul mercato internazionale dei capitali per il perseguimento delle finalità di cui agli articoli 20 e 21, fino all'importo massimo di euro 452.812.658,28 con durata non superiore a quaranta anni ed alle condizioni di mercato di tasso fisso, variabile o collegato all'inflazione.

2. Il pagamento degli oneri di ammortamento derivanti dall'utilizzo delle forme di finanziamento di cui al comma 1 è garantito mediante l'iscrizione, nel bilancio regionale di ciascun anno, delle somme occorrenti per il periodo stabilito.

3. Le spese di cui al comma 2 sono dichiarate obbligatorie. Con decreto del dirigente del servizio bilancio, da pubblicarsi nel b.u.r. entro dieci giorni e da trasmettere al Consiglio regionale entro gli stessi termini, è modificata compensativamente l'entità degli stanziamenti di competenza e di cassa delle UPB dello stato di previsione della

Art. 22

(Modalità e condizioni per la contrazione dei mutui autorizzati e per l'emissione di buoni obbligazionari regionali)

1. Ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 31/2001, la Giunta regionale è autorizzata a provvedere alla contrazione di mutui passivi, all'emissione di Buoni obbligazionari regionali (BOR) e/o al ricorso a nuove forme di finanziamento simili sul mercato internazionale dei capitali per il perseguimento delle finalità di cui agli articoli 20 e 21, fino all'importo massimo di euro **453.262.658,28** con durata non superiore a quaranta anni ed alle condizioni di mercato di tasso fisso, variabile o collegato all'inflazione.

2. **Identico**

3. **Identico**

spesa relativi agli oneri di ammortamento di cui al comma 2.

4. Fermi restando i limiti stabiliti dall'articolo 31 della l.r. 31/2001, la Giunta regionale può provvedere a ristrutturare l'esistente debito, sia per la parte capitale sia per la parte interessi, ricorrendo: (a) all'impiego di strumenti derivati in uso sui mercati finanziari; (b) alla estinzione anticipata del debito in essere e degli eventuali contratti derivati ad essi associati e alla contrazione di nuovi mutui e/o emissione di prestiti obbligazionari, che potranno finanziare anche gli eventuali oneri rinvenenti da clausole contenute nei contratti relativi ai suddetti mutui e nei contratti derivati ad essi associati; (c) alla rinegoziazione o ristrutturazione dei termini e delle condizioni del debito in essere, in qualunque forma tecnica in uso nei mercati, specificando la scadenza massima, che in ogni caso non potrà eccedere i 40 anni a partire dalla data di efficacia della rinegoziazione o della ristrutturazione; in relazione a tale rinegoziazione o ristrutturazione la Giunta regionale è anche autorizzata a rinegoziare, modificare, novare gli eventuali contratti derivati allo stesso collegati, con assorbimento degli eventuali oneri connessi di ristrutturazione, anche mediante operazioni, che annullino, in tutto o in parte, gli effetti finanziari di tali operazioni derivate.

TITOLO III Disposizioni diverse

Art. 23

(Oneri di revisione dei prezzi contrattuali)

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi 9 maggio 1950, n. 329, 23 ottobre 1963, n. 1.481, 19 febbraio 1970, n. 76 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la revisione dei prezzi contrattuali, si provvede, per l'anno 2008, nel modo che segue:

- a) per le opere manutentorie a carico degli stanziamenti dei correlati capitoli di parte corrente dello stato di previsione della spesa;
- b) per le nuove opere, nonché per il completamento, l'ampliamento, l'ammodernamento e l'adattamento delle opere già esistenti, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle specifiche leggi di autorizzazione delle rispettive spese.

Art. 24

*(Iscrizione in bilancio
di stanziamenti per scopi particolari)*

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 29, comma 1, della l.r. 31/2001, la Giunta regionale è

4. *Identico*

TITOLO III Disposizioni diverse

Art. 23

(Oneri di revisione dei prezzi contrattuali)

Identico

Art. 24

*(Iscrizione in bilancio
di stanziamenti per scopi particolari)*

1. *Identico*

autorizzata ad apportare al bilancio, per l'anno 2008, mediante atti deliberativi da trasmettere al Consiglio entro dieci giorni dalla loro adozione, le variazioni occorrenti per l'iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni di fondi dallo Stato vincolati a scopi specifici e per la iscrizione delle relative spese, quando queste sono tassativamente regolate dalle leggi statali o regionali, nonché per le relative eventuali variazioni integrative, riduttive, modificative.

2. Con le stesse modalità indicate nel comma 1 sono apportate al bilancio le variazioni occorrenti per l'iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni di fondi dall'Unione europea, da enti e da soggetti terzi, nonché per la iscrizione delle relative spese.

Art. 25
(*Variazioni di bilancio*)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 29, comma 3, della l.r. 31/2001, la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare, mediante atti deliberativi da trasmettere al Consiglio entro dieci giorni dalla loro adozione, le variazioni compensative, all'interno della medesima classificazione economica, tra UPB strettamente collegate nell'ambito di una stessa funzione obiettivo o di uno stesso programma o progetto.

2. Con le stesse modalità la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare variazioni compensative anche tra UPB diverse qualora le variazioni stesse siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata.

Art. 26
(*Semplificazioni procedurali*)

1. Le somme dovute in virtù di sentenze, giroconti e regolazioni contabili sono liquidate anche in carenza dei correlativi stanziamenti.

2. Con provvedimento del dirigente del servizio programmazione, bilancio e politiche comunitarie è stabilita la corrispondenza degli accertamenti-pagamenti mediante adeguamento dei relativi stanziamenti di competenza e di cassa, in applicazione del comma 8 dell'articolo 48 della l.r. 31/2001.

3. Ai fini di una più efficiente gestione di cassa, la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare variazioni compensative tra gli stanziamenti di cassa dei capitoli riportati nello stato di previsione della spesa del bilancio.

Art. 25
(*Variazioni di bilancio*)

Identico

Art. 26
(*Semplificazioni procedurali*)

Identico

Art. 27
(*Recupero disponibilità finanziarie*)

1. Le economie di spesa provenienti dai residui perenti, ancorché derivanti da impegni su stanziamenti finanziati con risorse destinate a scopi particolari, affluiscono tra le disponibilità concorrenti alla determinazione dell'avanzo libero se inferiori ad euro 2.582,28.

Art. 28
(*Adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010*)

1. E' adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della l.r. 31/2001, il bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010 annesso alla presente legge (Allegato 1).

Art. 29
(*Dichiarazione d'urgenza*)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 27
(*Recupero disponibilità finanziarie*)

Identico

Art. 28
(*Adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010*)

Identico

Art. 29
(*Dichiarazione d'urgenza*)

Identico

MODIFICHE APPROVATE DALLA COMMISSIONE ALL'ALLEGATO 1 (stato di previsione dell'entrata) DELLA P.D.L. 201 COMPRENDENTI LE
 VARIAZIONI ALLA P.D.L. 200 (FINANZIARIA 2008)

UPB	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI	
		+	-
50101	MUTUI	450.000,00	
20301	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI		54.736,00

**MODIFICHE APPROVATE DALLA COMMISSIONE ALL'ALLEGATO 1 (stato di previsione della spesa) DELLA P.D.L. 201
COMPREDENTI LE VARIAZIONI APPROVATE ALLA P.D.L. 200 (FINANZIARIA 2008)**

UPB	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI	
		+	-
10101	FUNZIONAMENTO CONSIGLIO REGIONALE - CORRENTE		3.104,03
10310	ONERI PER LA GESTIONE E LA CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO REGIONALE - CORRENTE		85.000,00
10603	TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE - CORRENTE	35.000,00	
10607	ENTI LOCALI SINGOLI E ASSOCIATI E LORO RAPPRESENTANZA - CORRENTE	85.000,00	
10610	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - INVESTIMENTO	258.297,70	
20703	ASSETTO ORGANIZZATIVO, AUTORIFORMA, CONSULENZA E STUDI - CORRENTE		258.297,70
20801	FONDI GLOBALI DI PARTE CORRENTE	710.500,00	
20802	FONDI GLOBALI PER INVESTIMENTO	50.000,00	
20803	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE - ART. 20 L.R. 31/01		45.500,00
20810	ACCERTAMENTI, RISCOSSIONI, RIMBORSO TRIBUTI, IMPOSTE E TASSE - CORRENTE		615.000,00
20813	RATE CONTRIBUTI PLURIENNALI PER INVESTIMENTI		197.196,16
20815	FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI - CORRENTE	403.104,03	1.000.000,00
31202	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - INVESTIMENTO	115,12	
31301	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - CORRENTE		1.085.075,94

31302	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - INVESTIMENTO	600.000,00	
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	50.000,00	
31503	COOPERAZIONE - CORRENTE	26.301,96	
31504	COOPERAZIONE - INVESTIMENTO	458.658,86	
31702	RAZIONALIZZAZIONE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE - INVESTIMENTO		10.465,00
32005	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - CORRENTE		150.000,00
31804	SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' - INVESTIMENTO		10.680,00
42204	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - INVESTIMENTO	150.000,00	
53005	TUTELA MATERNO - INFANTILE - CORRENTE	20.000,00	
53007	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE		20.000,00
53101	STRUTTURAZIONE, INTEGRAZIONE RETI TEMATICHE - CORRENTE	609.561,65	400.000,00
53103	PROMOZIONE E ATTIVITA' CULTURALI - CORRENTE	150.000,00	9.561,65
53105	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - CORRENTE	15.000,00	54.736,00
53106	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - INVESTIMENTO	618.341,16	
53201	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - CORRENTE	100.000,00	

TESTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE

ELENCHI FONDI GLOBALI

(Confronta articolo 16bis)

ELENCO 1

ELENCO n° 1 - ELENCO DELLE PROPOSTE DI LEGGE CHE SI PREVEDE POSSANO ESSERE APPROVATE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, DA FINANZIARE CON LE DISPONIBILITA' ISCRITTE A CARICO DELL'UPB 2.08.01 - FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE A ONERI DERIVANTI DA NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI, CHE SI PERFEZIONERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RECANTI SPESE DI PARTE CORRENTE

Partita n°	Oggetto della proposta di Legge	2008	Tipo di spesa	Servizio
1	Interventi contro la violenza sulle donne	100.000,00	ANNUALE	s 005
2	Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico	100.000,00	ANNUALE	s007
3	Funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori	500.000,00	ANNUALE	GPR
4	Modifica l.r. 28/96 "Provvidenze in favore degli invalidi di guerra e per servizio"	10.500,00	ANNUALE	s 004

ELENCO 2

ELENCO n° 2 - ELENCO DELLE PROPOSTE DI LEGGE CHE SI PREVEDE POSSANO ESSERE APPROVATE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, DA FINANZIARE CON LE DISPONIBILITA' ISCRITTE A CARICO DELL'UPB 2.08.02 - FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE A ONERI DERIVANTI DA NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI, RECANTI SPESE DI INVESTIMENTO ATTINENTI L'ESERCIZIO DI FUNZIONI NORMALI

Partita n°	Oggetto della proposta di Legge	2008	Tipo di spesa	Servizio
------------	---------------------------------	------	---------------	----------

1	Prime disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici	50.000,00	ANNUALE	S11
---	---	-----------	---------	-----

QUADRO 3
CAPACITA' COMPLESSIVA DI INDEBITAMENTO
(art. 31, comma 2 della L.R. 11.12.2001, n. 31)

TESTO APPROVATO

TESTO PROPOSTO

1 - Entrate iscritte nel Bilancio 2008 da considerarsi ai fini della capacità complessiva di indebitamento (articolo 31, comma 5, della l.r. 31/2001):		
a - Entrate derivanti da tributi propri della Regione (Titolo I)	427.477.349,04	
2 - Limite massimo delle annualità per l'ammortamento dei mutui e prestiti (articolo 31, comma 5, della l.r. 31/2001)	106.869.337,26	
CAPACITA' COMPLESSIVA DI INDEBITAMENTO		
3 Oneri annui già maturati per debiti contratti al netto rate mutuo sanità	68.037.603,88	
4 Residua disponibilità per gli oneri annui di ammortamento	38.831.733,38	
5 Ammontare del debito teoricamente contraibile corrispondente all'assunzione degli oneri di ammortamento di cui al punto 4	495.000.000,00	
MUTUABILITA' UTILIZZATA		
6 Prestiti autorizzati in anni precedenti e non ancora contratti ai sensi dell'art. 22 della legge di Bilancio (articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001) anni 2000 - 2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007	390.666.753,46	
7 Prestiti per il finanziamento delle spese per investimenti previsti per l'anno 2008	62.145.904,82	62.595.904,82
Mutuabilità utilizzata	452.812.658,28	453.262.658,28
RESIDUA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		
	42.187.341,72	41.737.341,72